



Repubblica Italiana

In Nome del Popolo Italiano

Il Tribunale Ordinario di Chieti

Composto dai magistrati:

DOTT. GIANLUCA FALCO

Presidente

DOTT. MARCELLO COZZOLINO

Giudice estensore

DOTT. FRANCESCO GRASSI

Giudice

Riunito in camera di consiglio in data 24.11.2025, letti gli atti del procedimento n. 100-1/2025 r.g., ha emesso la seguente

SENTENZA

Avente ad oggetto l'apertura della liquidazione controllata ex art. 268 d. lgs. n. 14/2019.

La sig.ra Caniglia Anna Maria, nata a Firenze il 15.12.1970 e residente a Fara San Martino (CH) in viale Dante n. 21, in data 1.10.2025 ha depositato, con l'assistenza degli advisors, avvocati Antonio Paoluzzi e Francesco Piccone e dell'Associazione OCC dei Commercialisti di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona, ricorso con cui ha chiesto l'apertura di una procedura di liquidazione controllata dei suoi beni.

Il Tribunale,

preso atto della mancanza di domande di accesso alle procedure disciplinate dal titolo IV del d. lgs. n. 14/2019, ritenuto che la sig.ra Caniglia si trovi in uno stato di sovraindebitamento, desumibile dal fatto che il suo reddito mensile è decisamente insufficiente a consentirle il pagamento dei debiti accumulati, che attualmente ammontano ad oltre € 140.000,00,

letta la relazione allegata al ricorso, redatta dall'O.C.C., che attesta la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, ed illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della debitrice,

uditi la ricorrente, il suo procuratore, ed il gestore della crisi, comparsi all'udienza del 13.11.2025,

p.q.m.

dichiara l'apertura della liquidazione controllata dei beni della sig.ra Caniglia Anna Maria.

Nomina giudice delegato il dott. Marcello Cozzolino.

Conferma quale liquidatore l'Associazione OCC dei Commercialisti di Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona che ha assistito la sig.ra Caniglia nella presentazione del ricorso introduttivo.

Dispone che il liquidatore, entro giorni 10 dalla pubblicazione della presente sentenza, comunichi al giudice delegato tutti i dati necessari ai fini della quantificazione dei limiti stabiliti dall'art. 268 comma 4 lettera b) c.c.i., ed ai fini dell'eventuale esclusione dalla liquidazione dell'autovettura di cui la sig.ra Caniglia è proprietaria



Sent. n. 60/2025 pubbl. il 25/11/2025

Ordina alla debitrice il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori.

Assegna ai terzi che vantano diritti sui beni della debitrice ed ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine non superiore a 90 giorni, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere all'O.C.C., a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 d.lgs. n. 14/2019, applicandosi l'art. 10 comma 3 del medesimo decreto.

Ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione.

Dispone che il provvedimento venga posto in esecuzione dall'O.C.C.

Dispone l'inserimento della presente sentenza nel sito internet di questo Tribunale, a cura dell'O.C.C.

Ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti, a cura dell'O.C.C.

Dichiara l'applicabilità degli artt. 143, 150 e 151 d. lgs. n. 14/2019 quanto, rispettivamente, ai rapporti processuali, al divieto di azioni esecutive e cautelari individuali (così confermando anche la sospensione delle trattenute previste dall'ordinanza emessa dal g.e. nel corso della procedura esecutiva n. 419/2023 r.g.e. di questo Tribunale, e delle trattenute in esecuzione del pignoramento presso terzi ai sensi del d.p.r. 602/1973 notificato alla ricorrente il 4.7.2025), ed al concorso dei creditori.

Differisce ogni provvedimento in merito all'invocata esdebitazione della sig.ra Caniglia all'esito della procedura, nei termini di cui all'art. 282 d. lgs. n. 14/2019.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Chieti, lì 24.11.2025

IL GIUDICE ESTENSORE

Dott. Marcello Cozzolino

IL PRESIDENTE

Dott. Gianluca Falco

